
G20: Michel (Ue), "crisi energetica colpisce famiglie e imprese. Nostro compito assicurare forniture sicure a prezzi accessibili"

“La crisi energetica colpisce le famiglie, aumenta i costi per le imprese e destabilizza i mercati energetici a livello globale. Come G20, abbiamo il potere collettivo, ma anche la responsabilità collettiva, di contribuire a garantire che il mondo disponga di energia sostenibile, sicura e alla portata di tutti”. Lo afferma Charles Michel presidente del Consiglio europeo, da Bali. “Nell'Ue abbiamo in parte basato la nostra strategia di transizione su un gas affidabile e conveniente, e ora dobbiamo adattare tale strategia. E siamo grati a quei partner che ci hanno aiutato a garantire forniture urgenti, ma i prezzi devono essere accessibili e dobbiamo attuare misure concrete. Stiamo eliminando gradualmente la nostra dipendenza dall'energia russa. Stiamo diversificando le nostre fonti energetiche. Stiamo accelerando le energie rinnovabili e rafforzando la nostra efficienza energetica”. Michel aggiunge: “la neutralità climatica entro il 2050 è e rimane la nostra bussola guida. L'Ue è rimasta collettivamente il maggior contributore ai fondi pubblici per il clima con 23 miliardi di euro nel 2021. Come G20, dovremmo lavorare per indirizzare un contributo ai fondi per il clima e dobbiamo mantenere i 100 miliardi di dollari Usa all'anno che abbiamo promesso”. Quindi aggiunge: “è tempo che anche gli altri partner sviluppati paghino la loro giusta quota. Stiamo anche supportando i Paesi per decarbonizzare il settore. Stiamo cercando di aiutarli ad accelerare la loro transizione verso l'energia e la tecnologia verdi. E la nostra Just Energy Transition Partnership con il Sudafrica, ad esempio, ne è un ottimo esempio. Siamo pronti per altre collaborazioni come questa”. Infine, una parola sulla salute. “Due anni fa ho proposto, insieme al dottor Tedros, un trattato sulle pandemie per trarre insegnamento da questa crisi Covid. I negoziati su quel trattato sono ora in corso, e questa è un'altra dimostrazione concreta di grande multilateralismo ancorato alla solidarietà, alla trasparenza e al coordinamento globale”.

Gianni Borsa